SOMMARIO

1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO 2
2 ATTIVITÀ RICHIESTE AL FORNITORE 3
2.1 Manutenzione Ordinaria (Canone) 3
2.2 Manutenzione straordinaria (plafond) 3
2.3 Attività a richiesta programmate 4
2.4 Siti 4
2.5 Fornitore del contratto di manutenzione impianti ascensori 5
2.6 Adeguamento normativo 5
2.7 Servizio di reperibilità e pronto intervento 5
3 OGGETTO DELLA GARA E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DA PRESTARSI A CURA DELL'APPALTATORE 5
3.1 Attività incluse nel canone 5
3.2 Attività extra canone 8
3.3 Esecuzione attività extra canone 8
4 CONSEGNA DEGLI IMPIANTI PER LA GESTIONE 8
4.1 Modifiche nei locali e negli impianti 9
4.2 Variazione di servizi nei siti oggetto della gara 9
5 EVENTUALE MODIFICA DI ALIMENTAZIONE DEGLI IMPIANTI 9
6 RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI 9
7 SICUREZZA 10
8 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE 10
9 IMPORTI 11
10 DETTAGLIO DEL PLAFOND 11
11 SPECIFICHE TECNICHE / REQUISITI DELLA FORNITURA 11
12 SOPRALLUOGO 12
13 TEMPISTICA E DURATA 12
14 CONSEGNA DEI SERVIZI/FORNITURA 13
15 MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA PRESTAZIONE 13
16 CONSEGNA DELLA FORNITURA IMPIANTISTICA 13
17 RESPONSABILI E REFERENTI 13
18 OBBLIGHI DELLA SOCIETA' CONTRAENTE 13
19 REQUISITI PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA 14
20 MODALITA' DI PAGAMENTO E PENALITA' 14

PREMESSA

Il presente documento disciplina i requisiti tecnici e funzionali dei servizi e di tutte le attività in carico al Fornitore.

1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Oggetto del presente capitolato è l'affidamento del servizio di manutenzione dei presidi e degli impianti ascensori a servizio degli edifici della sede ASI di Roma per la durata di 36 mesi. Il servizio è finalizzato al conseguimento di un'idonea gestione di tutte le attività e le prestazioni per il pronto intervento, la conduzione, la gestione e la manutenzione degli impianti.

Ai fini del presente capitolato tecnico, ove non meglio precisato, valgono le definizioni dei seguenti riferimenti normativi:

D.P.R. 162/1999 (e successive modifiche, tra cui il **D.P.R. 23/2017**)

- Recepimento della Direttiva Europea 2014/33/UE
- Regola l'installazione, la messa in servizio, la manutenzione e le verifiche periodiche degli ascensori
- Obbligo di verifica biennale da parte di un organismo notificato

UNI EN 81-20 e UNI EN 81-50

- Standard tecnici di sicurezza per la progettazione e costruzione degli ascensori

D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro)

- Obblighi in materia di sicurezza per la manutenzione e l'uso degli ascensori
- Obbligo di valutazione del rischio e formazione degli addetti

D.M. 37/2008

- Norme per l'installazione degli impianti tecnologici, inclusi gli ascensori

Regolamento UE 2016/426

- Sicurezza delle apparecchiature che utilizzano gas per la propulsione di ascensori idraulici

Normativa UNI 10411

- Modifiche e aggiornamenti agli impianti preesistenti

D.P.R. 462/2001

- Obblighi di verifica degli impianti elettrici connessi agli ascensori

Regolamenti tecnici e prescrizioni comunali o regionali

- Eventuali normative locali che regolano l'installazione e la manutenzione degli ascensori in edifici pubblici

Abilitazioni e requisiti della società di manutenzione

La società incaricata della manutenzione degli ascensori deve possedere:

Abilitazione ai sensi del D.M. 37/2008 (ex Legge 46/90) – Lettera B

- Abilitazione per la manutenzione e installazione di impianti di sollevamento (ascensori, montacarichi, scale mobili, ecc.)

Iscrizione alla Camera di Commercio

- Con specifica categoria per l'installazione e manutenzione di impianti ascensori

Certificazione SOA per la categoria OS4 (se richiesta per appalti pubblici di importo superiore a 150.000 euro)

- Necessaria per la partecipazione a gare d'appalto pubbliche

Certificazione ISO 9001:2015

- Sistema di gestione della qualità, spesso richiesta per garantire standard elevati di servizio

Personale tecnico qualificato e certificato

- Tecnici con formazione specifica e aggiornamenti periodici obbligatori

Polizza assicurativa per responsabilità civile

- Copertura adeguata per danni a persone o cose derivanti dalla manutenzione dell'impianto

Requisiti previsti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza sul lavoro

- Formazione dei dipendenti
- Dispositivi di protezione individuale (DPI)
- Procedure operative sicure

Iscrizione all'INAIL e rispetto della normativa previdenziale e contributiva

- Obblighi per i lavoratori impiegati nella manutenzione

2 ATTIVITÀ RICHIESTE AL FORNITORE

2.1 Manutenzione Ordinaria (Canone)

Per manutenzione ordinaria si intende l'insieme degli interventi finalizzati alla conduzione e gestione degli impianti in oggetto, volti a contenere il degrado a seguito di normale uso o a seguito di eventi accidentali, che si rendono necessari ma non modificano la struttura essenziale dell'impianto e la sua destinazione d'uso, nel rispetto degli standard massimi previsti dalla normativa vigente e di riferimento per gli impianti ascensori.

Il servizio richiesto avrà una durata di 36 mesi.

Sono compresi:

- Manutenzione ordinaria per n. 14 impianti elevatori;
- Manutenzione ordinaria per n. 1 impianto montascale;
- Servizio di manutenzione ordinaria.
- Interventi 365 giorni l'anno a seguito dalla chiamata al call centre, incluso il ripristino funzionamento impianto elevatore ed estrazione di persone intrappolate.
- Per gli interventi a scadenza fissa, la finalità dell'attività programmata dovrà essere tesa a preservare i livelli qualitativi di funzionalità dei componenti.

Si allega tabella riepilogativa impianti con codice ascensori Allegato: **Tabella codici Impianti elevatori ASI Roma.**

2.2 Manutenzione straordinaria (plafond)

Per manutenzione straordinaria si intendono tutti quegli interventi atti a ricondurre il funzionamento dell'impianto a quanto previsto dal progetto e/o dalla normativa vigente mediante il

ricorso, in tutto o in parte, a mezzi, attrezzature, strumentazioni, riparazioni, ricambi di parti, ripristini, revisione o sostituzione di apparecchi, ivi inclusi interventi di riparazione o sostituzione dei componenti dell'impianto non contemplati fra gli interventi di manutenzione ordinaria tra i quali è possibile indicare, a titolo d'esempio, la parziale sostituzione degli impianti esistenti, la modifica di intere apparecchiature/dispositivi e di loro parti significative che si siano danneggiate irreparabilmente per usura, nonostante la corretta e completa esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria o per guasto accidentale, nonché tutti gli interventi necessari per adeguamenti alle normative.

2.3 *Attività a richiesta programmate*

Per attività a richiesta programmate si intendono una serie di lavori e forniture che sono state precedentemente prestabilite dalla stazione appaltante. Tali lavorazioni dovranno essere concordate anticipatamente con la committenza ed eseguite contestualmente alle attività di manutenzione durante i primi 24 mesi del contratto in essere.

A seguire il dettaglio delle attività a richiesta programmate che si intendono eseguire:

RICAMBI	MODELLO	QTA
BATTERIE PER MANOVRA A MANO	12 Volt 4,5/5 Ampere	20
COMBINATORE TELEFONICO IN CABINA	HEPLY QUIK	2
PATTINI DI SCORRIMENTO CABINA	COPPIE	4
INVERTER CMC3		1

SCHEDE ELETTRONICHE	MODELLO	QTA
SCHEDA SU QUADRO DI MANOVRA	UCM-CMC3	2
SCHEDA SU OPERATORE PORTE		2
SCHEDA DI MANOVRA A MANO	EMERGENZA	1
MOTORINO OPERATORE PORTE		1
SCHEDA DI CABINA	UCC	1

L'utilizzo del Plafond per gli interventi di manutenzione straordinaria e gli interventi attività programmate, dovranno essere preventivamente autorizzati dal RUP o dal DEC.

2.4 *Siti*

Ai fini del presente capitolato tecnico, sono definiti "siti" gli immobili o parti di immobili a servizio del quale sono da considerarsi gli impianti oggetto del presente capitolato.

2.5 *Fornitore del contratto di manutenzione impianti ascensori*

È il soggetto che, all'atto della stipula di un contratto di manutenzione degli impianti ascensori, possiede i requisiti necessari per lo svolgimento dell'attività di installazione e manutenzione degli impianti all'interno degli edifici, oggetto del presente appalto secondo quanto riportato nel D.M. 37/08 e ss.mm.

Nello specifico del presente capitolato, il fornitore del contratto di manutenzione è identificato con il rappresentante legale della ditta con cui, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, verrà firmato il contratto per lo svolgimento delle attività in oggetto. Da qui in avanti, per identificare il fornitore del contratto, sarà usato il termine "Appaltatore".

2.6 *Adeguamento normativo*

L'insieme degli interventi, opere e quant'altro necessario a mettere e a tenere a norma gli impianti o quant'altro in oggetto nel presente capitolato, ovvero a rendere gli stessi perfettamente conformi alle norme, alle fonti normative e ai regolamenti, senza alterarne, o alterandone solo in modo irrilevante, le caratteristiche specifiche e funzionali.

2.7 *Servizio di reperibilità e pronto intervento*

L'insieme di operazioni da attuare su ogni impianto, o quant'altro oggetto del presente capitolato, rese necessarie dall'insorgere di guasti, malfunzionamenti o variazioni dei parametri di esercizio degli impianti, sino alla rimozione della causa degli stessi, anche in casi di somma urgenza o emergenza.

3 OGGETTO DELLA GARA E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI DA PRESTARSI A CURA DELL'APPALTATORE

Formano oggetto dell'appalto gli interventi, le prestazioni di manodopera, la fornitura di materiali, i noli, le somministrazioni necessarie per la conduzione e manutenzione degli impianti ascensori.

L'oggetto della gara e gli interventi che saranno richiesti all'Appaltatore sono elencati nel presente articolo. Devono intendersi comprese nel servizio oggetto dell'appalto tutte quelle attività o forniture accessorie anche se non espressamente indicate, se non esplicitamente escluse e l'Appaltatore ha l'obbligo di eseguirle senza aver diritto a chiedere indennizzi o corrispettivi ulteriori.

3.1 *Attività incluse nel canone*

Le attività di gestione ed esecuzione degli interventi manutentivi previsti nel presente capitolo compensate con corrispettivo forfettario riguarderanno, secondo le definizioni di cui all'art.2:

- attività di manutenzione ordinaria programmata, orientata alla preservazione del sistema con interventi preordinati;
- attività di manutenzione ordinaria riparativa atta a garantire l'uso degli impianti nelle sue attuali condizioni (nello specifico componenti di uso comune guasti come: sensori, pulsanti, elementi di lubrificazione).

Conduzione e vigilanza delle componenti impiantistiche;

- la conduzione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e la vigilanza di tutti gli impianti sopra descritti compreso ogni relativa apparecchiatura accessoria o derivante, presenti ad oggi, od installati ai sensi del presente capitolato, in ogni sito.
- la conduzione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria e la vigilanza di ogni impianto tecnico, tecnologico o similare presente alla data odierna e considerabile come oggetto o parte integrante dell'oggetto della presente gara;

- l'assunzione della direzione tecnica relativamente alla gestione dei servizi oggetto della gara
- il pronto intervento e la reperibilità (24 h su 24 e 365 giorni all'anno) in relazione ad ogni impianto, o quant'altro, con un tempo d'intervento entro un ora dalla segnalazione di guasto tecnico o intrappolamento di persone all'interno degli impianti e nel più breve tempo possibile per segnalazione di guasto grave (comunque entro e non oltre i 30 minuti dalla segnalazione telefonica).
- Tutte le prove, i controlli e le mappature che l'ASI ordina di eseguire, in merito alle attività oggetto del presente capitolato, ed il rispetto di ogni norma o procedura aziendale in vigore nell'Agenzia Spaziale Italiana attinente con le attività da espletare e gli oneri da ottemperare;
- l'assistenza al personale dell'Agenzia Spaziale Italiana per sopralluoghi sugli impianti oggetto del presente capitolato;
- la gestione, secondo la legislazione vigente, di ogni onere per quanto riguarda i rifiuti prodotti (compreso il loro smaltimento) durante le attività inerenti il presente capitolato tecnico.
-

Elenco degli Impianti e Specifiche Tecniche.
Gli impianti oggetto del servizio di manutenzione sono i seguenti:

- Ascensori con portata di 630 kg, distribuiti in vari edifici della sede, con un numero di fermate variabile da 2 a 6.
- Montascale con portata di 180 kg.

Prestazioni Richieste:
La manutenzione dovrà comprendere le seguenti attività:

1. **Manutenzione programmata e preventiva:**
   - Controllo e verifica del funzionamento dei dispositivi meccanici, idraulici ed elettrici;
   - Lubrificazione periodica con materiali omologati;
   - Controllo delle funi, dispositivi di sicurezza e impianto elettrico;
   - Annotazione degli interventi sul libretto dell'impianto.
2. **Interventi su chiamata:**
   - Servizio attivo nei giorni feriali dalle 07:00 alle 21:00;
   - Interventi per guasti e anomalie di servizio.
3. **Servizio di emergenza:**
   - Disponibilità 24h/24h per la liberazione di persone intrappolate in cabina;
   - Ripristino del funzionamento degli impianti.
4. **Assistenza per visite ispettive:**
   - Supporto tecnico durante le ispezioni obbligatorie previste dal DPR 162/99.

Reperibilità e Tempi di Intervento:

- Il servizio di reperibilità deve garantire la disponibilità di un tecnico per emergenze 24h/24h, 365 giorni l'anno.
- Il tempo massimo di intervento per emergenze (persone intrappolate) è di **30 minuti** dalla chiamata.
- Il tempo massimo di intervento per guasti generici è di **4 ore** nei giorni feriali.

Esclusioni dal Servizio:
Sono escluse dal servizio di manutenzione ordinaria e saranno oggetto di specifica fatturazione:

- Riparazioni straordinarie e sostituzione di parti soggette a usura;
- Opere murarie, verniciatura e ripristino estetico degli impianti;
- Modifiche strutturali richieste da normative successive all'inizio del contratto;
- Costi di attivazione e gestione delle linee telefoniche di emergenza.

Responsabilità e Sicurezza:

- La ditta aggiudicataria deve essere in possesso delle certificazioni di legge per la manutenzione degli impianti elevatori.
- Tutto il personale dovrà essere dotato dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti dalle normative di sicurezza sul lavoro.

TABELLA CODICI IMPIANTI:

Impianti ascensori ASI

NUMERO E DENOMINAZIONE		LUOGO	CODICE IMPIANTO	Nome Visualizzato	Numero telefono interno	Numero Impianto	Matricola
N°1	Presidente	Ed. A sett. A	N°96045	PRESIDENTE	960	A560860	CR 15041
N°2	Gemellare DX	Ed. A settore B/A	N°96047	DX GEMELLARE	974	A5608 6I	CR 15042
N°3	Gemellare SX	Ed. A settore B/A	N°96048	SX GEMELLARE	975	A560862	CR 15043
N°4	B SETTORE	Ed. A settore B/C	N°96046	B SETTORE	973	A560863	CR 15044
N°5	C SETTORE	Ed. A settore C	N°96049	C SETTORE	972	A560859	CR 15040
N°6	Cucina SX	Ed. G	N°96056	cucina 2	966	A560864	CR 15045
N°7	Cucina DX	Ed. G	N°96057	cucina 1	965	A560865	CR 15046
N°8	Lato Portineria	Ed. C/D	N°96053	ELEV EST CD	968	A560866	CR 15047
N°9	Lato Ingresso	Ed. C/D	N°96054	ELEV OVEST CD	967	A560867	CR 15048
N°10	Ingresso DX	Ed. B	N°96052	ATRIO DX	963	A560868	CR 15049
N°11	Ingresso SX	Ed. B	N°96051	ATRIO SX	962	A560869	CR 15050
N°12	Auditorium	Ed. B 1	N°96050	Dismesso	Dismesso	A560870	CR 15051
N°13	Palestra	Ed. E	N°96055	PALESTRA	964	A560871	CR 15052

N°14	Ingresso SX	Ed. I	N° 96058	1 ascensore Ed I	971	A560872	CR 15053
N°15	Ingresso DX	Ed. I2	N°96059	2 ascensore Ed I	970	A560873	CR 15054
N°16	Pedana	Ingresso -1C	N°202205				

3.2 *Attività extra canone*

Sono da considerarsi non comprese nel canone le seguenti attività, secondo quanto previsto dall'art.2:

- la manutenzione straordinaria di tutti gli impianti sopra descritti compresa ogni relativa apparecchiatura accessoria o derivante, presente ad oggi, od installati ai sensi del presente capitolato, in ogni sito;
- l'adeguamento normativo di tutti gli impianti da espletarsi durante tutta la durata contrattuale ed in relazione anche a dispositivi di legge che possano venire emanati nel corso della durata del contratto di servizio oggetto del presente capitolato;
- l'adeguamento normativo di tutti gli impianti accessori e di servizio all'impiantistica (quali, a titolo di esempio: impiantistica elettrica, impianti di telecontrollo, tele monitoraggio, telegestione, altro); da espletarsi durante tutta la durata contrattuale e in relazione anche a dispositivi di legge che possano venire emanati nel corso della durata del contratto di servizio del presente capitolato;
- l'adeguamento specifico alle normative vigenti o che possano venire emanati nel corso della durata del contratto oggetto del presente capitolato relativamente alla prevenzione incendi in materia impiantistica.

3.3 *Esecuzione attività extra canone*

Le opere di manutenzione straordinaria e/o migliorativa, di riqualificazione e adeguamento normativo saranno concordate in via preventiva o a seguito di un guasto impiantistico con il personale tecnico dell'ASI.

Successivamente sarà cura dell'Appaltatore redigere un apposito preventivo sulla base dei prezzi offerti per la manodopera e per i materiali. Il prezzo orario della manodopera sarà determinato considerando il costo della manodopera, ai sensi dell'art. 87 comma 2 lett. g del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

Con riferimento ai costi dei materiali, si prenderà in considerazione il Prezziario Ufficiale Regionale delle Opere Pubbliche del Lazio (ultima edizione in commercio alla data di scadenza delle offerte) e solo qualora le forniture ordinate dall'ASI non siano contemplate nel predetto listino, sarà preso in considerazione il Listino Prezzi edito da Associazione Nazionale Costruttori di Impianti. Qualora la medesima voce sia presente su entrambi i listini sarà presa in considerazione quella di importo inferiore. Nel caso in cui nessuno dei listini contempli le forniture richieste, i prezzi saranno determinati mediante apposita analisi del prezzo con preventivo dell'Appaltatore. Il preventivo così formulato sarà valutato dal personale tecnico dell'ASI il quale potrà eventualmente chiedere le modifiche ritenute opportune. L'esecuzione delle attività potrà avere inizio solo successivamente all'approvazione del preventivo concordato

4 CONSEGNA DEGLI IMPIANTI PER LA GESTIONE

È fatto obbligo all'Appaltatore prendere in consegna gli impianti, o quant'altro oggetto del presente capitolato, nel loro stato di fatto.

Di detta presa in consegna verrà redatto apposito verbale, a cura dell'Appaltatore e in contraddittorio con la Committenza ASI, nel quale verranno descritti gli impianti (e il loro funzionamento) affidati all'Appaltatore.

Dovranno, tra l'altro, far parte del predetto verbale:

- le risultanze dello stato di conservazione di tutti i manufatti (compresi i locali interessati), delle apparecchiature e degli impianti;
- la verifica del funzionamento delle apparecchiature.

È fatto obbligo all'Appaltatore alla presa in consegna di:

- esporre, presso ogni impianto, una targa facilmente individuabile e leggibile, dove saranno indicate le generalità e il domicilio della ditta responsabile dell'esercizio e della manutenzione;
- eseguire un rilievo in ogni edificio o parte di esso, dove sono presenti impianti di rivelazione, dell'impianto in esame con la numerazione dei vari sensori (numerazione uguale a quella della centrale di controllo), pulsanti, targhe, ecc. riportando tutte queste informazioni in tavole grafiche (file e/o lucidi forniti dall'Amministrazione appaltante alla ditta aggiudicataria dell'appalto) da affiggere vicino alla centrale con note esplicative di pronto intervento e da restituire a questa Amministrazione compilate ed aggiornate dopo il primo giro semestrale.

Gli impianti, oltre ai locali e parti d'edificio relativo, dovranno essere accessibili in qualunque momento al personale tecnico-amministrativo dell'ASI per l'opportuna sorveglianza ed i controlli del caso.

4.1 Modifiche nei locali e negli impianti

È assolutamente vietato all'Appaltatore introdurre modifiche nei locali e negli impianti oggetto del presente capitolato, ivi compresa la messa in esercizio di nuovi impianti o la messa fuori esercizio di impianti in essere, senza esplicita autorizzazione scritta dell'ASI e comunque in difformità da quanto previsto dal presente capitolato tecnico.

4.2 Variazione di servizi nei siti oggetto della gara

Nel caso in cui l'ASI intenda non usufruire più, per motivi di interesse pubblico, del servizio, prestazione per uno o più siti, la corrispondente quota parte del compenso, da stabilire in contraddittorio con l'Appaltatore, non verrà più riconosciuta all'Appaltatore, senza che lo stesso possa in alcun modo pretendere indennizzo alcuno.

5 EVENTUALE MODIFICA DI ALIMENTAZIONE DEGLI IMPIANTI

La politica di scelte e utilizzo degli impianti è di esclusiva competenza dell'ASI. L'Appaltatore pertanto non potrà opporsi ad eventuali cambiamenti. Qualora durante il periodo di gestione degli impianti possa rendersi conveniente od opportuno l'uso diverso da quelli previsti dal presente capitolato tecnico, si procederà di comune accordo ad un riesame del prezzo in funzione del costo e del rendimento dei nuovi impianti e degli eventuali costi di adeguamento impiantistici.

6 RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Alla fine del rapporto contrattuale, gli impianti e tutto ciò che occorre al loro corretto funzionamento, nonché i locali interessati e tutti i presidi fissi e mobili, dovranno essere riconsegnati nello stato di conservazione, manutenzione e funzionalità in cui si trovavano all'atto della consegna, fatta eccezione per il normale deterioramento per l'uso, e dovrà essere compilato in contraddittorio dall'Appaltatore, e dal personale tecnico-amministrativo dell'Agenzia Spaziale Italiana, un verbale di riconsegna degli impianti

(analogo come contenuti a quello previsto dall'Articolo 5 del presente capitolato) nel quale si descrivano gli impianti nello stato in cui si troveranno alla fine del contratto oggetto del presente capitolato.

Lo stato di conservazione degli impianti verrà accertato e certificato nel verbale di riconsegna degli impianti, anche sulla base dei seguenti elementi:

- Esame dei libretti di intervento;
- Esame della documentazione di quanto effettuato in relazione a quanto previsto nel progetto gestionale e manutentivo;
- Visite e sopralluoghi di impianti.

È diritto dell'ASI rivalersi nel caso in cui vengano riscontrate, all'atto della riconsegna degli impianti, difformità con quanto previsto dal presente capitolato o dalla vigente normativa.

7 SICUREZZA

La Ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione di lavori, servizi e forniture, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso di vigenza del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, e comunque di tutte le persone che accedono ai locali oggetto del servizio, nonché ad evitare danni a terzi o cose.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad istruire e responsabilizzare il proprio personale al fine di garantire la sua sicurezza e quella di chiunque altro operi nello stesso ambiente.

Il contraente si impegna inoltre, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e dalla L.R.T. 38/2007 a:

- utilizzare personale e mezzi idonei per l'esecuzione del servizio;
- fare adottare i mezzi di protezione necessari ed esigerne il corretto impiego;
- controllare la rigorosa osservanza delle norme di sicurezza ed igiene del lavoro da parte del proprio personale;
- predisporre tutte le necessarie segnalazioni di pericolo prescritte;
- mettere in atto tutti i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza e l'igiene del lavoro, adottando misure particolari nel caso in cui nell'ambiente operino addetti facenti capo a datori di lavoro diversi e tenendo conto di quanto previsto nell'Allegato DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti).

Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla Ditta nell'espletamento di lavori, servizi e forniture dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della Ditta stessa.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a produrre il proprio documento di Valutazione dei Rischi, redatto sulla base del DUVRI allegato al presente capitolato, da redigere entro trenta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

8 PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

L'Appaltatore è tenuto, nello svolgimento del servizio di gestione e manutenzione, al rigoroso rispetto della normativa per la protezione dell'ambiente.

Dovrà tra l'altro, in particolare:

- limitare al massimo e tenere sotto controllo l'uso di sostanze pericolose o tossico-nocive;

- evitare le dispersioni di prodotti o residuati liquidi, quali ad esempio, lubrificanti, prodotti chimici per la pulizia o usati come additivi, residui di lavaggi, ecc.;
- raccogliere in maniera differenziata e classificata tutti gli scarti e residui provenienti dalle operazioni di manutenzione, assicurando la pulizia dell'ambiente in cui ha operato, provvedendo quindi all'asporto ed al conferimento degli stessi a centri di raccolta appropriati, con le modalità prescritte o opportune;
- privilegiare ogni qualvolta possibile, il riutilizzo di componenti o apparecchiature degradate;

10 IMPORTI

L'importo presunto per i servizi di manutenzione e per le attività richieste ammonta a 62.100,00 euro, oltre IVA al 22%, suddiviso come segue.

Il prezzo a base d'asta, soggetto a ribasso, ammonta a 41.370,00 euro, al netto dell'IVA al 22%.

Il totale degli importi non soggetto a ribasso ammonta ad 40.730,00 euro, oltre IVA al 22%.

Per importi non soggetti a ribasso si intendono:

- i costi relativi alla manodopera, stimati in 17.730,00 euro, oltre IVA al 22%;
- gli oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso ammontano a 3.000,00 euro, oltre IVA al 22%;
- i costi aggiuntivi in caso di imprevisti che ammontano a 20.000,00 euro, oltre IVA al 22%.

11 DETTAGLIO DEL PLAFOND

Plafond per costi aggiuntivi in caso di imprevisti (non soggetto a ribasso) ammonta a 20.000,00 euro, oltre IVA al 22%.

Le attività relative al plafond saranno richieste, concordate e autorizzate dall'ASI.

Le spese verranno computate con riferimento ai parametri di costo, come di seguito definiti:

- listino DEI nella edizione più aggiornata al momento della esecuzione dei lavori applicando lo sconto non inferiore al 25%, riportando sul preventivo il codice DEI di riferimento per ogni articolo proposto, con la descrizione completa;
- ricarico su rimborso acquisti del 12% rispetto al prezzo di fattura d'acquisto.

12 SPECIFICHE TECNICHE / REQUISITI DELLA FORNITURA

L'Appaltatore sarà tenuto alla conservazione e all'aggiornamento di tutta la documentazione amministrativa e burocratica prevista dalle vigenti leggi e relativa a tutto ciò che è oggetto della gara e a fornirla all'Agenzia Spaziale Italiana in qualsiasi momento.

Per quanto riguarda l'espletamento di pratiche di omologazione impiantistica (ISPESL / VVF ecc.) si evidenzia che gli oneri conseguenti alle eventuali modifiche apportate si intendono compresi tra gli oneri per le prestazioni relative agli adeguamenti normativi.

Le autorizzazioni sono sempre da intendersi sia preliminari sia di collaudo finale, dove necessario.

L'assistenza di cui al presente articolo andrà prodotta in particolare per:

- pratiche comunali di nuovo impianto o ristrutturazione;
- pratiche dei Vigili del Fuoco;
- pratiche e visite periodiche effettuate dall'Azienda U.S.L;

L'Appaltatore, in occasione delle visite di controllo di Enti preposti, deve fornire l'assistenza di operai specializzati per eventuali smontaggi delle apparecchiature, nonché per visite interne, prove idrauliche o di funzionamento, ecc.

13 SOPRALLUOGO

I candidati, in data antecedente alla presentazione dell'offerta, dovranno effettuare obbligatoriamente, nei modi e tempi concordati con l'Agenzia, un sopralluogo sugli spazi destinati alle attività oggetto dell'appalto per l'accertamento della situazione di fatto e la valutazione globale dell'intervento. La ricognizione dovrà essere effettuata dal legale rappresentante o dal direttore tecnico dell'impresa concorrente, ovvero da altra persona da questi appositamente delegata. L'avvenuta effettuazione del sopralluogo dovrà risultare da apposito verbale controfirmato per parte sia dell'offerente, sia dell'ASI.

Si riportano di seguito i riferimenti da contattare per concordare l'effettuazione del sopralluogo:

- **Francesco Pellegrini** **tel. 06.8567.941** **francesco.pellegrini@asi.it**
- **Claudio Barchi** **tel. 06.8567.879** **claudio.barchi@asi.it**

NB: la mancata effettuazione del sopralluogo comporterà l'esclusione dell'eventuale offerta presentata.

14 TEMPISTICA E DURATA

La durata del contratto è di 36 mesi.

Le attività dovranno essere eseguite seguendo la naturale scadenza dei controlli come da normativa vigente.

La Stazione Appaltante si riserva di modificare il contratto, in corso di esecuzione, relativamente al periodo di durata di 36 mesi, nei seguenti casi:

- Condizioni migliorative in adesione a Convenzioni e Accordi quadro in ambito CONSIP o a mezzo di altre Centrali acquisti.
  Ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, la Stazione Appaltante ha diritto di recedere unilateralmente dal presente contratto in qualsiasi momento qualora sopravvengano le condizioni per aderire a Convenzioni o Accordi quadro CONSIP o a mezzo di altre Centrali Acquisti, che risultino più vantaggiose rispetto alle condizioni pattuite nel presente contratto. Il recesso avverrà secondo le modalità previste dal medesimo art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella Legge 7 agosto 2012, n. 135.

- In caso di sopraggiunte modifiche normative relative all'esecuzione del servizio oggetto del presente contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di recedere per giusta causa, in tutto o in parte, con un preavviso di almeno trenta giorni, da comunicarsi al Fornitore mediante Posta Elettronica Certificata (PEC).

In entrambi i casi, nei termini della data di efficacia del recesso, indicata nella comunicazione PEC, il Fornitore dovrà cessare immediatamente tutte le prestazioni contrattuali, garantendo che tale cessazione non comporti interruzioni, disservizi o danni agli impianti e alle attività della Stazione Appaltante.

In caso di recesso da parte della Stazione Appaltante, il Fornitore avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite a regola d'arte fino alla data di cessazione del contratto, con esclusione di qualsiasi ulteriore indennizzo o risarcimento.

15 CONSEGNA DEI SERVIZI/FORNITURA

I servizi dovranno essere effettuati e resi presso la sede ASI di Roma in via del Politecnico, snc – 00133 Roma (RM), presumibilmente a partire dal 1 Luglio 2025, data da confermare con il referente della procedura.

Il referente per la presente procedura è il Sig. Francesco Pellegrini, tel. 06/8567.941, mail: francesco.pellegrini@asi.it, con il quale dovrà essere preventivamente concordato l'avvio delle attività.

Per eventuali ulteriori informazioni, il referente da contattare è il Sig. Francesco Pellegrini, tel. 06/8567.941, mail: francesco.pellegrini@asi.it

L'avvio del servizio di manutenzione ha carattere di massima urgenza in quanto necessario alle attività dell'Agenzia Spaziale Italiana.

16 MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA PRESTAZIONE

Prima dell'inizio di qualsiasi attività verrà convocata un'apposita riunione di coordinamento sulla sicurezza alla quale parteciperanno i referenti dell'azienda aggiudicataria, con il rispettivo proposto di cantiere/capo cantiere, i referenti dell'Ufficio USG e dell'ufficio RSPP ASI.

A conclusione della riunione verrà redatto apposito verbale di coordinamento sulla sicurezza firmato per accettazione dalle parti.

Il contraente dovrà adottare tutti i comportamenti e le accortezze volte a garantire che l'attività sia svolta senza impatto sull'attività dell'Agenzia limitando al massimo i possibili disagi.

Al termine delle lavorazioni e delle fasi di collaudo degli impianti, verrà redatto a cura della stazione appaltante un verbale di consegna delle lavorazioni che dovrà essere sottoscritto congiuntamente tra le parti.

Si richiede che la documentazione tecnica, quali manuali, disegni e schemi degli apparati siano consegnati entro 30 giorni lavorativi dall'emissione dell'ordinativo.

17 CONSEGNA DELLA FORNITURA IMPIANTISTICA

La consegna dei materiali dovrà avvenire presso le strutture indicate dall'ASI ed in accordo con i referenti stessi della società aggiudicatrice che saranno responsabili in tutte le fasi.

Il fornitore è tenuto a eseguire le operazioni di installazione direttamente sul sito, garantendo il corretto posizionamento e la sicurezza dell'installazione.

18 RESPONSABILI E REFERENTI

Il RUP l'ing. Giancarlo Moretto – email: giancarlo.moretto@asi.it

Il referente e DEC è il sig. Francesco Pellegrini – email: francesco.pellegrini@asi.it - Tel. 06.8567941.

19 OBBLIGHI DELLA SOCIETA' CONTRAENTE

La società affidataria del contratto resterà responsabile del trasporto, della consegna del materiale, del trattamento del materiale e delle lavorazioni per tutte le fasi fino alla consegna finale degli impianti, rispettando ed attenendosi alla normativa vigente.

20 REQUISITI PER LA FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

L'impresa deve essere in possesso, a pena del mancato affidamento/esclusione dalla procedura, dei requisiti di ordine generale previsti dal D. Lgs n. 36/2023, nonché degli ulteriori requisiti indicati di seguito.

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94 del D. Lgs n. 36/2023 comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'art. 95 del D. Lgs n. 36/2023 sarà accertata dal RUP, previo contraddittorio con l'operatore economico.

Nell'offerta economica si chiede di formulare il preventivo analitico delle attività a richiesta, dettagliate nel file allegato in formato .xlsx, denominato "*Tabella Attività a richiesta con importi dettagliati da ribassare*", contenente l'indicazione dei prezzi unitari, con e senza IVA, relativi ai singoli articoli oggetto della fornitura, tale file una volta compilato, dovrà essere trasformato in formato .pdf e firmato digitalmente e dovrà essere allegato all'offerta economica da presentare.

Periodo di validità dell'offerta di 180 giorni

Per i nuovi impianti, installati dopo l'entrata in vigore del presente contratto, dovrà essere rilasciata relativa garanzia e assistenza tecnica sugli stessi per almeno 24 mesi a partire dalla data di messa in servizio, inoltre dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante la documentazione tecnica dei componenti principali dell'impianto.

21 MODALITA' DI PAGAMENTO E PENALITA'

Al pagamento si provvederà entro 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, previa attestazione del reso servizio da parte del RUP.

Le macchine dovranno essere messe in servizio entro 30 giorni lavorativi dalla data di consegna degli impianti.

Qualora la consegna della fornitura venisse ritardata oltre il termine stabilito, per causa da imputarsi esclusivamente alla società aggiudicataria, è applicata, previa diffida, una penale pari allo 1‰ dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo. La penale sarà trattenuta sul saldo del compenso (comma 1 dell'art. 126 bis del D.Lgs del 31 marzo 2023 n. 36).

Nel caso in cui tale ritardo ecceda il totale di 30 (trenta) giorni lavorativi, l'Amministrazione committente, previa messa in mora, decorsi inutilmente ulteriori 30 (trenta) giorni dalla stessa, si ritiene libera da ogni impegno verso il fornitore inadempiente, senza che quest'ultimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborso spese se non per la mera liquidazione delle attività già svolte.

Comunicazione ai sensi dell'art. 17-ter) del Dpr 633/72 – esigibilità dell'IVA: l'art. 1 del D.L. 50/17 ha esteso il meccanismo della scissione dei pagamenti (split payment) alle cessioni di beni ed alle prestazioni di servizi effettuate nei confronti dei soggetti di cui all'art. 1 co. 2 della L. 196/09, tra i quali rientra l'Agenzia Spaziale Italiana.

La fatturazione elettronica è prevista alla consegna del materiale oggetto dell'ordine.

La fattura elettronica, emessa nei confronti dell'Agenzia Spaziale Italiana, dovrà contenere l'indicazione di imponibile e IVA secondo le attuali regole e dovranno recare la dizione "scissione dei pagamenti ex art. 17-ter del Dpr 633/73". Nella fattura elettronica, quanto sopra si realizza mediante l'inserimento della lettera "S" nel campo destinato ad indicare l'esigibilità dell'imposta. Il pagamento delle fatture sarà quindi effettuato al netto dell'IVA da parte dell'ASI, la quale provvederà a versare l'IVA all'Erario. Non potranno invece essere accettate, né tantomeno pagate, fatture senza la lettera "S" inserita nel campo destinato ad indicare l'esigibilità dell'imposta.

Il pagamento verrà effettuato, previa verifica di regolarità della fornitura, entro 30 giorni e a mezzo bonifico, sulle coordinate bancarie indicate in fattura.

La società affidataria assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2013, n. 136 e successive modifiche.

La società affidataria si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del governo della provincia di appartenenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Qualora l'azienda non fosse in regola con le norme vigenti (es. INPS, INAIL - Agenzia entrate - Casellario giudiziale – etc.) non si potrà procedere alla liquidazione dei compensi richiesti e inviati a mezzo di fattura elettronica.

IL FORO COMPETENTE PER OGNI CONTROVERSIA SARA' QUELLO DI ROMA.

N.B.: IL FORNITORE DOVRA' VEICOLARE LA FATTURA ELETTRONICA ANDANDO A VALORIZZARE NEL TRACCIATO SDI, nel campo 1.2.6 Riferimento Amministrazione, IL CODICE UFF000355, IN MANCANZA DELL'ESPOSIZIONE DI TALE CODICE, LA FATTURA VERRÀ RIGETTATA PER ERRORE FORMALE.